

Eros e Thanatos

Vittorio De Vita

EROS E THANATOS

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2019
Vittorio De Vita
Tutti i diritti riservati

*“A tutti voi, che non avete mai
smesso di credere in me.”*

Introduzione

La raccolta Eros e Thanatos risuona come un'ode antica, lasciando trasparire sofferenza e patimento, ma non esitando a mostrare dolcezza e premurosità. In essa, l'amore e la morte danzano sulle note della melodia che è la vita, alternandosi, scontrandosi e rafforzandosi l'un l'altra: in un istante riesce a riempire l'animo di gioia, in quello successivo a far sprofondare negli abissi più reconditi del Tartaro. Perché in fondo, cosa sono l'amore e la morte, se non due dolci amanti uniti in un'essenza sola?

Adesso non più

Perché mi rifiuti?
Cos'ho che non va?
Mi ami o mi illudi?
Qual è la verità?
Mi cerchi e poi lasci,
ti manco e poi stufo...
Nel mio amore rinasci
circa ogni minuto!
È pieno di te il mio cuore,
e son sature le mie intenzioni,
una volta accettavi il mio amore:
i miei ricordi non sono invenzioni!
Decidi cosa vuoi
e cosa non più sopporti:
avermi per sempre non puoi,
lascia che nel mio cuore io ti porti...

Al buio

Ho osato amarti
ad occhi chiusi
così che avessi la certezza
di poter sempre ritrovarti
anche al buio.

Amore

Dolore concesso,
masochismo sfrenato,
come vene dolenti
si sparge nel creato.
Ma a volte è diverso,
è puro e fulminante,
raccapricciante e sincero,
due cuori uniti,
una cosa sola.
L'amore è proprio vero.

Dolore

Guardare nel vuoto,
sentire del male,
chiamato ignoto,
sentirsi sprezzare.
Saliva sdegnata
ricopre la faccia,
viene cantata
e non lascia traccia.
Ma dentro si avverte
e la gioia muore,
una forza invadente
che ti stringe il cuore...
Ci vorrebbe un sorriso
che tutto guarisce,
ma vieni solo deriso
ed il dolor ti atterrisce.

Essenza di te

I tuoi capelli ricci e biondi
mi accarezzano il collo,
mi stuzzicano il petto.
Ti alzo il capo
e mi perdo,
nei tuoi occhi blu profondi,
nel tuo lieve respiro,
nei tuoi lineamenti perfetti.
E ti carezzo,
piano, dolcemente,
con l'insensata paura
di danneggiare la tua perfezione.
E lo sento,
il cuore batte forte
e minaccia di uscire dal petto.
Il respiro è veloce, affannato,
ma tu mi sorridi
e le tue forti braccia mi danno conforto,
mentre le tue spesse labbra
insinuano ogni dubbio.

Felicità

Non il suono del denaro fruscante,
non l'odore del cibo fumante,
non il controllo dell'altrui potere,
non il vedere gli altri cadere.
Ma il cuore puro di un bambino,
il primo pigolare di un pulcino,
l'ansioso sorriso di un vecchietto,
la famiglia radunata intorno al caminetto.